IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 284. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 14 Ottobre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario:* **C. Theuret**

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole . . L. 5 — di 75 L. 8 — di 100 L. 12 — in più da convenirsi. — Cento di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Terza L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In Seconda pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giustizia di 5 centesimi, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

La pregiudiziale

Un nuovo giornale di Palermo, che esprimo, a quanto sembra, le idee della parte parlamentare rappresentata dall'on. Di Rudinì, tratta oggi della politica finanziaria dell'attuale gabinetto, ammette che il sistema della progressività nei tributi potrebbe, se avveduta mente applicato, ristabilire l'equilibrio rotto a detrimento del povero dalle contribuzioni fudimentie, ma dichiara che vi è una pregiudiziale da risolvere prima.

Per improvvidenza nel promettere o col promettere sapendo di non poter mantenere il Ministero Giolitti ha ingannato il paese; quindi non ha diritto che la sua idea della progressività tributaria per rimediare alla situazione finanziaria, sia discussa.

Venga un altro Ministero qualunque, che dia affidamento di aver ribattuto prima di promettere e si discuterà tutto quello che si vorrà, compresa la tassa progressiva.

La pregiudiziale posta innanzi dal *Corriere della Sera* ha un merito solo, quello di essere abile dal punto di vista della parte politica rappresentata dall'egregio capo della opposizione di Sua Maestà.

È l'abilità consiste tutta in questo ragionamento:

Noi non siamo in grado, nelle presenti condizioni parlamentari, determinate dalle ultime elezioni generali di assumere, nel caso di una crisi, la direzione del governo. Per poterci aspirare con presunzione legittima dobbiamo battere un secondo gabinetto nello stesso modo come abbiamo fatto alle altre frazioni dell'opposizione, che non hanno comune con noi il programma generale di governo.

Se riusciamo, colle forze alleate degli altri oppositori, a rovesciare con una pregiudiziale sulla politica generale, e magari sulla moralità bancaria il gabinetto Giolitti, avremo vinto metà partita e potremo più facilmente vincere l'altra metà battendo il gabinetto, che verrà appresso, sul terreno della tassa progressiva.

Dal punto di vista tattico, non c'è male; ma dal punto di vista dell'interesse del paese, che l'opposizione moderata dice, come tutte le altre parti politiche, di aver a cuore, è una tattica pericolosa e perfidiosa.

Cherchè ne dicano i giornali, che alle grandi questioni preferiscono i pettegolezzi e le guerre meschine alle persone anzichè alle cose, tutta questa baraonda, derivata dalla catastrofe bancaria e tutti gli stracchi sulla politica interna ed estera finiranno in fumo, dopo qualche vivace discussione.

La maggioranza su questo punto, lo si può giudicare dalle adesioni alla riunione di Dronero, non è punto disposta a lasciarsi smuovere.

La questione grave, quella che realmente preoccupa e predomina tutte le persone serie e riflessive, era ed è la finanziaria.

Ne sa qualche cosa il Governo medesimo, giacchè il ministero attuale nella Camera e nel Senato non ha mai negata, anzi ha affermata, la necessità di rafforzare, dopo il progetto sulle pensioni, i futuri bilanci nella misura che i risultati dell'esercizio avrebbero indicata.

Ora sulla questione finanziaria l'on. Giolitti esporrà il giorno 18 i proposti del governo. Immediatamente dopo l'on. di Rudinì dovrà pur esprimere i proposti della sua parte politica.

Il paese adunque avrà dinanzi a sè due piani finanziari e potrà giudicare, senza tante pregiudiziali, quale sia il più efficace e il più pratico.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 13 — I Granduchi Paolo e Sergio di Russia partiranno, domani, per l'Europa.

(S) **Madrid**, 13 — Il Sultano del Marocco è giunto a Tafilet.

(S) **Montevideo**, 13 — La classe commerciale aderisce alla candidatura di Tajes alla presidenza della Repubblica.

(N) **Buenos-ai**, 13, 5.15 pom. — Il Re rimarrà sino all'apertura delle Camere al castello di Pelesch.

(N) **Vienna**, 13, 9.45 ant. — L'ex duca Roberto di Parma si recherà entro il corrente mese a Sofia per visitarvi sua figlia ed il di lei consorte, il principe di Bulgaria.

(N) **Berlino**, 13, 10.25 ant. — Il duca Alfredo di Sassonia Coburgo Gotha ha nominato il ministro di Stato Strenge plenipotenziario presso il *Bundesrath*.

(N) **Lisbona**, 13, 2.20 pom. — La salute del duca di Oporto continua ad ispirare vive inquietudini. I medici non hanno potuto determinare il carattere della febbre che lo tormenta.

(S) **Vienna**, 13. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo: « Lo stato di salute del signor Du Giers ha peggiorato. »

La squadra russa a Tolone

L'ATTESA

(N) **Tolone**, 13, 8.3 ant. — L'animazione della città è grande e l'entusiasmo straordinario. Tutte le strade, e specialmente quelle dei quartieri popolari, sono imbandierate.

La città è piena di persone venute dai forestieri. Il porto è pieno di battelli a vapore, di corvette, di imbarcazioni imbandierate.

Questo sono tante cariche che pare che debbano crollare a fondo.

I battelloni escono per dei piccoli battelli a vela da 50 a 60 e fino a 100 lire.

Il prezzo delle camere varia tra cinquanta e cento lire al giorno.

Da tutte le parti sono stati impiantati dei *restaurants* all'aria aperta e sono stati eretti delle barricate.

Malgrado ciò molti forestieri saranno obbligati ad andare a cercare vitto e alloggio nei dintorni della città, a una ventina di chilometri di distanza.

Il consigliere dell'Ambasciata russa a Parigi, signor De Giers, si è imbarcato, nella prima ora del mattino, a bordo della corazzata da guerra *Dupuy de Lôme*, che si è recata ad incontrare le squadre russe, colla divisione leggera della squadra.

Sul *Dupuy de Lôme* pure prego posto il capitano di vascello, Marechal, sotto capo di stato maggiore della marina, ed il luogotenente di vascello, Voeslaud, già addetto navale all'Ambasciata francese a Pietroburgo.

Alle ore 9 ant. il *Dupuy* si è incontrato colla squadra russa a dodici miglia dalla rada di Tolone.

Il sig. De Giers e gli ufficiali francesi si sono recati a bordo della corazzata russa *Imperatore Nicolo I.*

Il sig. De Giers ha presentato gli ufficiali francesi all'Ammiraglio Avellan.

Il capitano di vascello, Marechal, ha dichiarato all'ammiraglio Avellan, di essere incaricato di dargli il ben venuto, in nome del ministro della marina, che si è recato a Tolone per salutarlo, in nome del Governo.

Il capitano Marechal ha soggiunto che, non solo la Marina, ma la Francia intera dà il benvenuto alla squadra russa, come l'ammiraglio Avellan potrà benissimo constatare.

L'ammiraglio Avellan ha ringraziato cordialmente il capitano Marechal.

L'ARRIVO.

(N) **Tolone**, 13, 1.42 pom. — Alle 9 1/2 tre colpi di cannone, tirati da una batteria, danno il segnale convenuto per annunziare l'arrivo della squadra russa.

Due squadre francesi si sono disposte su quattro linee.

Molti deputati, che tenevano ad assistere all'arrivo della squadra si trovano nel porto.

I *quais* di Tolone offrono una animazione straordinaria.

Sono scesi da ovtare diagrazie sono stati posti dei solidi canapè a un metro dal suolo.

Alle 11 3/4 ant. la squadra russa giunge alla cennata della rada, in linea di fila, colla nave ammiraglia, *Imperatore Nicolò I*, in testa.

Vengono scambiati i saluti e le salve regolamentari.

La squadra russa entra nella rada, passando attraverso le navi da guerra francesi, disposte su quattro linee, perpendicolarmente all'arsenale. Frenetiche acclamazioni partono dalle due flotte, dalle migliaia di imbarcazioni che le circondano e dalla enorme folla che gremisce il porto. Ovunque si grida: « Viva la Russia! Viva la Francia! »

L'entusiasmo è indescrivibile. La città è eccezionalmente imbandierata.

A mezzo pom. l'ammiraglio Avellan, accompagnato dagli ufficiali del suo seguito, ma senza lo Stato Maggiore della squadra russa, è sbarcato all'Arsenale, dove è stato ricevuto dal Capo dello Stato Maggiore generale della marina, circondato dagli ufficiali superiori del porto di Tolone. Cordiali strette di mano dopo sono state scambiate. Intanto il cannone comincia la salve d'uso, le campane della città suonano a festa, la musica della fanfara francese suona l'inno russo e la popolazione acoglie con entusiasmo gli ufficiali russi gridando: « Viva la Russia! »

L'ammiraglio Avellan, a testa scoperta, circondato dagli ufficiali francesi e seguito dagli ufficiali russi, si dirige presso la prefettura marittima per fare visita al ministro della marina, ammiraglio Riennier.

LE VISITE.

(N) **Tolone** 13, 2 *pom.* — L'incontro nel palazzo della Prefettura marittima fra l'ammiraglio russo Avellan e il ministro della marina Riennier fu cordialissimo.

Questi salutò l'ammiraglio Avellan ed i suoi ufficiali a nome del governo della Repubblica.

Egli disse:

« Governiamo e Tolone sono date che assumono le simpatie esistenti fra la nazione russa e la francese. Voi sarete dappertutto accolti come amici sinceri. A nome del presidente della Repubblica, del governo e del paese intero, vi rivolgo auguri di benvenuto, caro ammiraglio e camerata, rappresentante di un grande e nobile popolo. »

L'ammiraglio Avellan rispose:

« Non posso esprimere tutta la mia gratitudine. La mia squadra e la Russia intera saranno riconoscenti per l'accoglienza da voi ottenuti. »

Nel lasciare la Prefettura l'ammiraglio Avellan rinnovò caldi ringraziamenti al ministro della marina Riennier per l'accoglienza ricevuta, soggiungendogli:

« Non voglio separarmi da voi senza pronunciare queste parole che sono in fondo al cuore di tutti i russi: « Viva la Francia! »

Ore 2,27 pom. — Durante la visita alla prefettura marittima, l'ammiraglio russo Avellan e il ministro della marina, ammiraglio Riennier, si strinsero cordialmente la mano. Quest'ultimo si informò del modo in cui si era compiuta la traversata e se l'ammiraglio era soddisfatto del luogo scelto per l'ancoraggio dei suoi bastimenti.

La conversazione tra gli ufficiali russi e francesi presenti fu egualmente molto amichevole.

L'ammiraglio Avellan e gli ufficiali russi, cedendo agli inviti della folla radunata nella piazza d'Armi, si mostrarono al balcone e furono accolti da clamorosi *urrà*.

Un *orphéon* (coro) cantò l'inno russo, che la folla ascoltò a testa scoperta.

L'ammiraglio Avellan, lasciando la prefettura ritornò a bordo e gli furono resi gli stessi onori e fatte le stesse ovazioni come all'andata.

Ore 5 pom. — Il ministro della marina, ammiraglio Riennier, restituì subito a bordo della corazzata *Imperatore Nicolò I*, la visita fattagli dall'ammiraglio Avellan. Questi scambiò poscia delle cortesi cordialità colla squadra francese.

Quindi l'ammiraglio Avellan si recò al municipio, ove fu ricevuto dalle autorità civili. Fu questo il punto culminante della giornata. Sui balconi si trovavano i senatori, i deputati, i rappresentanti i Consigli municipali di Tolone e di Parigi e numerose delegazioni dei Consigli generali e municipali delle città della Francia.

Questi personaggi ufficiali accolsero l'ammiraglio con grida frenetiche di: « Viva lo Czar! Viva la Russia! Viva la Francia! » La dimostrazione riescì di cuore.

L'ammiraglio Avellan fu accolto al municipio con cordialità.

Un'enorme folla acclamava intanto l'ammiraglio Avellan, che si affacciò due volte al balcone, provocando un'ovazione entusiasmea e prolungata, al grido di: « Viva la Russia! Viva lo Czar! »

Il sindaco di Tolone dandogli il benvenuto pronunziò le seguenti parole: « I rappresentanti di tutti i Dipartimenti francesi qui presenti, desiderano esprimere la simpatia della Francia per la Russia e dimostrarvi che tutti i cuori francesi battono all'unisono, animati da uno stesso sentimento, che, cioè, la vostra visita cementi l'amicizia fra le due nazioni e provi l'attività della loro razza. »

Rispondendo al discorso del Sindaco, l'ammiraglio Avellan disse: « Vi ringrazio della vostra accoglienza, in nome di tutti i russi. »

L'ammiraglio Avellan fece un'accoglienza molto simpatica al Presidente del Consiglio municipale di Parigi, vecchio deputato italiano.

La città è stesera straordinariamente animata. Regna sempre grande entusiasmo.

IL PRANZO D'ONORE.

(N) **Tolone**, 13, 7 pom. — Il ministro della marina, ammiraglio Riennier, ha offerto un pranzo di sessanta coperti, in onore della squadra russa.

Il ministro aveva alla sua destra l'ammiraglio Avellan, alla sinistra il consigliere dell'Ambasciata russa a Parigi, sig. de Giers.

A lato di ciascun ufficiale russo, sedeva un ufficiale francese.

Il menu comprendeva vari piatti russi. Al brindisi augurale, il ministro Riennier bevette alla salute dello Czar, il cui nome significa lealtà e potenza ed appare agli occhi del mondo come sinbolo di pace. Il ministro accennò pure rispettosamente alla famiglia imperiale, inseparabile nei voti che si suo illustre e venerato capo sono fatti dalla Francia.

Le musiche degli equipaggi delle due squadre suonarono allora l'inno russo. Quindi il ministro Riennier bevette alla prosperità della marina e dell'esercito russo, ai ricordi gloriosi della riserva, alla fratellanza d'armi, nata dalla stima e dalle simpatie reciproche che uniscono sempre le due valorose nazioni.

***

(S) **Tolone**, 13 — Dopo il pranzo alla Prefettura marittima, gli ufficiali russi assistettero ad un ballo eseguito dalle ballerine dell'Opera di Parigi. Sulla piazza della libertà, per ritornare alla Prefettura marittima, gli ufficiali russi dovettero traversare la folla in mezzo ad ovazioni frenetiche. L'ammiraglio Avellan si affacciò al balcone e le ovazioni si rinnovarono e poscia cessarono immediatamente sul regno dato dagli ufficiali russi, che tutti insieme emisero un grido formidabile di *Viva la Francia!*

DIMOSTRAZIONI NELLE PROVINCIE.

(N) **Parigi**, 13, 5 pom. — Molti Consigli municipali e diverse Società di ufficiali della riserva e dell'esercito territoriale hanno mandato all'ammiraglio russo Avellan a Tolone dei telegrammi auguranti il benvenuto.

In molte città gli stabilimenti pubblici e le case private sono imbandierate.

Questa sera vi saranno illuminazioni e feste popolari.

LO CZAR E LE NAVI FRANCESI.

(N) **Berlino**, 13, 8.55 pom. — Telegrafano da Copenaghen alla *Frankfurter Zeitung*, che lo Czar visiterebbe domani le navi francesi colà ancorate. Si preparerebbero grandi feste.

STAMPA FRANCESE.

(N) **Parigi**, 13, 4 pom. — I giornali sono unanimi nel dare l'augurio di benvenuto ai marinai russi ed affermano il carattere pacifico della visita della squadra russa a Tolone.

Secondo il *Figaro*, la polizia sorveglia attentamente alcuni stranieri, che sono sospetti di essere agenti provocatori e sono pronte le relative ordinanze di espulsione.

Il *Journal des Débats* dice che le feste di Tolone piaceranno più o meno a certe persone, ma non possono inquietarne nessuna.

La *Paix* esclama: « Salutiamo nei marinai russi il simbolo della pace. Le nostre manifestazioni saranno grandiose, ma pacifiche, esclusivamente amichevoli. »

Il *Figaro* dice che i marinai russi sono messaggeri di concordia e di pace, e se l'alleanza franco-russa non permette di dire a coloro che vogliono la lotta la parola *mai*, permette di dire *non ancora*.

— *Ore 5.30 pom.* — Il *Paris* dice che la visita della squadra russa a Tolone non contiene alcuna provocazione, conserva soltanto l'unione della Francia colla Russia.

Per il *Jour* la Francia intera festeggia la visita a Tolone, perchè quantunque non scritta, esiste la alleanza colla Russia.

La *Nation* dice che le feste di Tolone sono le feste della pace e della fratellanza.

Il *Temps* è convinto che le feste troveranno tutti i francesi calmi ed entusiasti, ma nello stesso tempo calmi, riflessivi, pieni di sangue freddo.

LA STAMPA RUSSA.

(S) **Pietroburgo**, 13 — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dice che la squadra russa, incaricata di restituire, in nome della marina russa, la visita fatta dalla squadra francese a Cronstadt, sarà ricevuta in Francia con prove di simpatia e inspirerà pensieri di concordia e di pace.

Le accoglienze preparate in Francia in onore della squadra russa rispondevano all'amicizia esistente fra le due nazioni e fra i due governi, amicizia che fu già esperimentata in parecchie occasioni.

STAMPA INGLESE.

Londra, 13. — Il *Morning Post* e lo *Standard* ritengono che non si deva esagerare l'importanza della visita della squadra russa a Tolone, la quale ha un carattere pacifico e non prova la conclusione di un'alleanza franco-russa.

Il *Morning Post* chiede tuttavia un aumento delle forze navali inglesi nel Mediterraneo.

Lo *Standard* dice che l'Inghilterra e l'Italia possono contrebilanciare la Francia e la Russia nel Mediterraneo.

LA STAMPA TEDESCA.

(N) **Berlino**, 13, 8.58 pom. — Di tutti i giornali, la sola *Wostische Zeitung* fa dei commenti sull'arrivo della flotta russa a Tolone, e afferma doversene gli effetti della sua frontiere, ostenti sempre un deliberato proposito di non volersi accumunare alle vicende interne e esterne degli altri paesi. Questa volta però la stampa tedesca non si limita a fare delle semplici constatazioni delle sue

rentigie ipotecarie. Oltre di che a parer mio giovava anche alla Russia la sua politica monetaria, che con quest'ultimo utente cessa ha apertamente svelata; ma che non era un mistero per gli studiosi e per i politicanti accorti e severi.

Intanto un grande fatto avveniva nello scorso anno, tale da aver un'eco in tutti i mercati dell'universo. I finanieri non erano inverno aver dimenticato l'effetto massimo che produsse le rivelazioni del *Giornale di S. Pietroburgo*. Questo foglio, autorevole ed ufficioso, nel 1839 ottobre 1892, irritato dalla campagna astiosa e ostile che *si era sperta* specialmente a Berlino contro il credito russo, tanto e *per dare al capitale estero un'idea esatta della ricchezza* che l'Impero russo aveva, ci rivelava che vi fossero ormai accumulati nelle casse dello Stato e della Banca, circa 604 1/2 milioni di rubli d'oro; cioè 2 miliardi e 415 milioni di franchi, più di quanto ne avessero la Banca di Francia e d'Inghilterra, riunite assieme (fr. 1.673.250,000 = 20.000,000 L. st.).

Il Bark, il Raffalovich, il Haupt, il Leech confermavano ed illustravano subito dopo tale cifra imponente d'oro in monete e verghe; onde fu un diamantato generale del come, quando, donde, avesse la Russia tratta una ricerca aurea sì meravigliosa. E dire che essa era, in gran parte, il frutto di una politica monetaria, diuturna, accorta, sagace, quantunque maggia, qualche volta attrazza, per anni ed anni, dal conte di Cancrine, dal de-Reutern, dal Wischnegradski!

***

Certo non si deve escludere che non vi abbiano anche contribuito altri fattori. Così:

a) la produzione aurea indigena (Urali, Siberia, Finlandia) che dal 1493 al 1890 gitò, secondo i calcoli di Soetbeer, 6.000 milioni circa di franchi, moltiplicate complessivo e che diede, da sola, circa 42 milioni di rubli-carta, nel 1891, cosa 2382 *pouds* e 17 *pounds* di oro, mentre nel 1892 arrivò a circa 35,420 chilogrammi;

b) la forza di coniazione delle zecche, che battevano dal 1870 al 1892 circa 1242 milioni di rubli-oro;

c) il grandissimo provento dei beni patrimoniali dello Stato, il più ricco proprietario del mondo, come disse, e che possiede, per esempio, circa 232,7 milioni di *desiatine* (254,3 milioni ettari) in zolle forestè, di un valore inestimabile, oltre 15 mila verste circa di strade ferrate, ecc, ecc. ;

d) la ricchezza de' suoi cereali e la sua bilancia commerciale, favorevole per molti milioni di rubli ;

e) il gettito delle imposte, che andò sempre più aumentando;

f) infine, per non dilungarci, i proventi demaniali in oro, pagabili in monete d'oro, in *assignazioni* o buoni della zecca, in quietanze della Banca di Russia, in caponi d'obbligazioni in oro, in biglietti esteri convertibili a vista, ecc., e che costituiscono tuttora la sorgente principale delle riserve del Tesoro.

Ma senza scendere a valutare tutte codeste fonti della ricchezza pubblica russa, io sostengo che quell'enorme ammasso d'oro di cui parliamo e che si trova nelle casse del Tesoro, a sua piena disposizione, e nella forzezza di Stato, come riserva di ultima sussistenza, e nella cantina

Giunta provinciale amministrativa. — Seduta del 10 ottobre — Tolsta dal Consiglio.

Il conte Plamlnio — Respinge il ricorso per la sua dimissione presentato da Gennarelli Francesco e lo trova irrevocabile quello presentato da Cesare Giuseppe.

Istruzione — Dà parere favorevole per l'approvazione del contratto scolastico 1893 97.

Opere pie — Dà parere favorevole per la cessione del contratto scolastico 1893-97.

Opere pie — Dà parere favorevole per la costituzione del consorzio per la manutenzione del Cimitero di Ballile.

Bollicine nel Lazio — Approva l'accettazione del mutuo di L. 30,000 per lavori di risanamento.

S. Gregorio da Sassola — Approva la transazione colla ex segretario Caroni.

Il centenario — Respinge i ricorsi contro la tassa e ordina presentati da Bassanelli Antonio, Enco Vel. Clementina, Antonello Margherita e Mariani Arcangelo.

Assegni in natura o in parte quelli presentati da Silvia Flavia e Volana Galmasanto.

Cantarano — Autorizza un mutuo di L. 3000 per eseguire lavori urgenti.

Nettuno — Autorizza ad intervenire nella causa promossa dal demanio contro Toracher per pretesi proprietà di area.

S. Angelo Romano — Dichiara non esser luogo a procedere sul ricorso presentato da Torello Fulvio per pretesa iscrizione in bilancio di somma pagata ed ordina stralcio.

Supino — Dichiara non esser luogo a deliberare sulla chiesta autorizzazione a stare in giudizio contro Lulli Costantino, trattandosi di prosecuzione di causa a nuovo giudizio di cui agli articoli.

Sezze — Autorizza l'affitto di stabili per le scuole femminili.

Cervetori — Approva il regolamento per le guardie campestri.

Liste dei giurati. — Un manifesto municipale rende noto che le liste dei giurati dei sei mandamenti per l'anno 1894 rimarranno ostensibili nell'ufficio di statistica posto sotto il portico dei Vignoli in Campidoglio e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni.

Il trasporto funebre di Ercole Rosa. — Ieri, alle 3 pom., ebbe luogo il trasporto funebre di Ercole Rosa.

Vi intervenne una schiera numerosa di artisti, fra i quali notavansi Montoverde, Ferrari, Jacovacci, Gallori, Bazzani, Moriani, Prosperi, Joris ed altri. L'on. Rondinelli rappresentava il ministero della pubblica istruzione, l'on. Mestica il Comune di San Severino, patria dell'estinto, l'assessore Gallippi il municipio di Roma, il prof. Wilhelme l'Accademia di Francia.

Il carro era coperto di splendide corone di fiori. Bellissime quelle del ministero della P. I. del Comune di Roma, della Scuola preparatoria alle arti ornamentali, del Comune di San Severino, della Accademia di S. Luca, dell'Istituto di Belle Arti, dell'Associazione artistica internazionale, della famiglia.

In piazza della stazione pronunziò poche parole il conduttiere Montevecchi, visibilmente commosso, e a nome dell'Associazione artistica internazionale il prof. Jacovacci accennò ai meriti artistici di Ercole Rosa, rilevando come le opere di lui testimoniino dell'altezza dell'ingegno e del forte sentire dell'animo.

Ercole Rosa — disse — era amato e stimato da tutti, senza eccezione, ilare, sfogliono degli adolatori, eppure verso l'umanità sofferente, e in suo riguardo si rispecchiano nelle opere sue. Le sue sculture hanno non solo la perfezione della forma, ma l'elevatezza del sentimento che animava l'artista.

E l'on. Mestica, salutato il feretro, « alla tua salma la terra — esclamò — al tuo genio il tempio dell'immortalità! »

Quindi, anche come rappresentante il Comune di San Severino, rilevò come il Rosa, sorto da umili natali, si fosse elevato col suo ingegno alle più sublimi altezze.

Le Marche — concluse — che l'ebbero sempre a loro cuore ed orgoglio, mandano a lui il loro estremo saluto.

Parlò infine il prof. Prosperi, presidè dell'Istituto di Belle Arti, per ricordare più specialmente i meriti del Rosa come insegnante.

Seguirà il feretro una lunga fila rappresentanza degli alunni dell'Opera di S. Michele.

L'Accademia di Belle Arti di Milano e gli Istituti di Belle Arti di Napoli, Venezia, Carrara, Modena, Palermo, Parma e Urbino sono stati rappresentati alle onoranze funebri rese al compianto prof. Ercole Rosa, dal direttore dell'Istituto di Belle Arti di Roma, comm. Filippo Prosperi, per delegazione telegrafica degli Istituti suddetti.

L'Accademia Albertina di Torino è stata rappresentata dal senatore prof. Giulio Monteverde.

L'Istituto di Belle Arti di Venezia dal commend. prof. Luigi Rosso, e l'Accademia di Belle Arti di Carrara dal cav. prof. Ugo Gozzadi.

Tutti i suddetti Istituti hanno espresso a questo di Roma, con nobilissime parole, il più vivo e sentito rimpianto per la immatura perdita dell'insigne artista.

— Il prof. Azzurri, presidente dell'Accademia, di San Luca, ha diretto alla famiglia Rosa il seguente telegramma:

« Express viaggio triste notizia, invito con intensissima emozione condoglianze, interpreto anche sentimenti colleghi, perdita irreparabile carissimo amico, artista illustre nuovo onore gloria d'Italia, Ercole Rosa. »

Il Università di Roma. — Conforme al regolamento organico per gli Istituti scientifico-pratici delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, è aperto un concorso, per esame, a due posti d'assistente nella Clinica Chirurgica dell'Università di Roma.

I concorrenti dovranno compiere o essere stati inscritti in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di lire 500, con la dedizione del quale è risolto ogni altro obbligo; il detto stipendio è aumentato l'indennità d'alloggio.

Il suddetto ufficio, poi, è incompatibile con qualunque altra carica degli Istituti di questa città.

L'assistente rimane in carica a tutto ottobre 1894 e può essere confermato, successivamente, fino a due anni, per lodevole servizio.

Le domande, su carta bollata da cent. 60, devono essere presentate a questo Rettorato non più tardi del giorno 31 corrente, alle ore 12 meridiane.

L'esperimento teorico-pratico avrà luogo il giorno 4 del prossimo novembre nei locali della Clinica stessa.

Fra commerciali — Ieri sera i sottufficiali del 13° regg. artiglieria, per congedarsi dal furier maggiore Ceratto che lascia il servizio, gli offrirono una cena.

Le accoglienze a tui fatte nella sala di convegno furono improntate alla più schietta cordialità.

Vi furono patriottici brindisi all'Italia ed al Re.

Il furiere maggiore Ceratto ringraziò parole di affetto ai colleghi, ed il sergente Massullo lesse pochi versi, pieni di patriotico sentimento, e diede a nome dei colleghi, al compagno che parte il fraterno saluto.

La serata terminò fra la più viva animazione, e la più cordiale allegria.

In alto — Domani, 15 corr., alle 4 1/2 pomeridiane, nello Sferisterio a Porta del Popolo, avrà luogo una esercitazione libera dei sezionisti *Olimpo* nel quale saluteranno il glorioso romano, Agostino Valle, i simpatici colleghi della stampa.

Beni dell'Annunziata. — Tancredi Francesco, Tascioni Irene, Tassi Diana, Testa Olga, Testicioni Vittoria, Testori Adele, Tibaldi Angela, Tinozzi Giulia, Todini Eugenia, Tolfani Elvira, Tolfani Elvira, Tomassini Eugenia, Tomassetti Giovanna, Tomassoni Anna Maria, Tomassoni Attilia, Tomini Ada, Topal Emilia, Tortori Antonia, Troini Emma, Tranquilli Barica, Trassi Eleonora, Troja Giuseppa, Tucsimei Maria, Turcimei Tarsia, Turri Adele, Taburri Elena, Taburri Maria.

Ugolini Ernesta.

Vaschini Rosa, Valentini Zelinde, Valerani Adele, Valerani Enrica, Valletta Adele, Vecia Annunziata, Velardi Sante, Venturini Adele, Verdejo Ida, Verdi Marianna, Vigna Gimeva, Vignati Natalina.

Zampagnini Faustina, Zarlatti Olga, Zarlatti Maria, Zoccheretti Chiara.

L'onomastico del questore. — Ieri, S. Edoardo, ricorrendo l'onomastico del questore, comm. Fabiani, gli impiegati della Questura offrirono al loro superiore dei fiori e il comandante delle guardie gli presentò gli auguri dei suoi dipendenti.

In Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza particolare il signor Bulow, ministro di Prussia presso la S. Sede, di ritorno dal suo congedo.

Dopo l'udienza pontificia, il sig. Bulow si recò a far visita al card. Rampolla.

— Il sig. Francesco Badarò, deputato al congresso brasiliano, ha presentato al Papa le sue lettere che lo accreditano come ministro del Brasile presso la S. Sede.

Il nuovo diplomatico è stato pure ricevuto dal cardinale Rampolla.

— E' giornato in Roma il card. Laurenzi.

— Il giornale « Officiale » di Vienna ha pubblicato lo stato definitivo per l'istituto austriaco di studi storici a Roma.

— La Congregazione di Propaganda ha ricevuto da Chan-ai (China) delle liete notizie sulla fame che affligge quelle popolazioni.

A vent'anni! — Il tenentino Livi Costantino, di anni 20, ieri reavasi al Pincio, e lì, nella vicinanze del laghetto, esplodevasi un colpo di revolver nell'orecchio destro, rimanendo istantaneamente cadavere.

In tasca al Livi venne trovata una lettera, indirizzata alla propria madre nella quale il povero giovane si dice stanco della vita.

Stanco della vita... a vent'anni!

Mania suicida — La signora Ida Nocelli volevasi Cavani, d'anni 45 da Zurigo, che ha negozio di biancheria in via Frattina 8, volle anche essa tentare il salto del murigrione del Pincio verso villa Borghese.

Fortunatamente la guardia municipale Milani, indovinando l'intenzione della Nocelli, la tenne d'occhio e potè trattenerla in tempo.

Però ai tratti di alienazione mentale.

Cani che mordono. — Ieramattina, in una tenuta fuori Porta Maggiore, certo Alessandro Bonciolini, un ragazzo di 12 anni, figlio di un contadino addetto alla tenuta, scherzando con un grosso cane da guardia, fu da questi morsicato sulla faccia e su altre parti del corpo.

Il povero ragazzo fu subito addirittura divorato dall'animale, se non accorreva della gente armata di bastoni.

Lo ventenne Alessandro fu portato a Roma, e all'ospedale di San Giovanni la ferite furono giudicate guaribili in 15 giorni con riserva.

In pericolo di vita. — La bambina Carli Giuseppina, di anni 5, abitante al vialo Principessa Margherita, giuocando alla finestra, cadde dal secondo piano, riportando contusioni alla testa per le quali all'ospedale u giudicata in pericolo di vita.

Un ingegnere per burla — In via Tasso venne arrestato Giulio Pisani, d'anni 33, romano, il quale riuscì a rubare una sommetta in casa di certo Ferdinando Bonvicini, di 33 di via Buonarroti.

Il Pisani si spacciava per ingegnere, ottenendo, con tal mezzo, fiducia.

Un frodo — Il Consiglio Notarili da Bagnores, abilmente alterando una cifra in un *bono* del capo-cantoniere del 12° fanteria, Vincenzo Dellagiovanna, si faceva consegnare da un fornitore alcuni pannili in più di chiodi da calzolaio.

Scoperta la frode, venne arrestato in via Gioacchino Belli.

Un incendio s'è sviluppato, ieri mattina, in sull'alba dall'abitazione del negoziante Adolfo Papalini, d'anni 30 da Arezzo, in via Arco de' Giunnasi 8. Il pronto accorrere dei vigili riuscì che il fuoco si propagasse in altre stanze subito dal Papalini non è inferiore a 1000 lire.

Moglie infelice — La sposa matte certa Giustina Alinari, d'anni 31, di Orvoli, abitante a via dei Mandrioni 18, ha narrato a parole col proprio marito Enrico Tosdori, manicomio, se no accordi in modo che questi finirà colla vita, ingoiando acido solforico.

Soccorsa in tempo venne posta fuori di pericolo.

Risse. — Il velocipedista Crocioni Angelo passava ieri in bicicletta per piazza Vittorio Emanuele quando fu derisso dal facchecchio Tassi Romeo che si diede a rincorrerlo gridandogli parole a quello, Guido, Guido.

Il Crocioni si arrestò ne seguì una scambio vivissimo di parole, e dalle parole ben presto si venne ai fatti.

Il Tassi percosse un moro feroce al un orecchio e il Crocioni un colteliata alla coscia destra.

— In via dei Cassiani, fuori porta San Panera, certo Domenico Simonetti da Terni, fu Sebastiano, sorto Domenico Simonetti da Terni, fu Sebastiano, certo da un vignaiuolo col quale era venuto a questione e riportò una ferita alla testa guaribile in 15 giorni.

— Verso le 4 pom. in via dei Salumi in spaccio Antonio Mannarella per divergenze di giuoco litigò con un suo compagno. Questo gli sconfisse contro un bicchiere ferendolo gravemente alla faccia.

— Mariani Teresa di anni 61, in via Privata Emanuele Filiberto venne a parole col marito Giovanni. Dalle parole si passò ai fatti e la Mariani si buscò una scarica di pugni con relative contusioni, giudicate guaribili in 6 giorni.

Disgrazie. — Umberto De Angelis, un ragazzo di 8 anni, nel 76 via Flavia, cadde dal muro che singe la vista dei velocipedi, precisamente dal una commozione giudicata guaribile in dodici giorni.

— Ieri fu trasportato da Stimigliano a Roma il capo mastro muratore Rossi Luigi da S. Giovanni Marignano, per essere ricoverato all'ospedale della Consolazione, avendo riportato una caduta dentro per una cisterna di un podere sul quale lavorava.

— La domestica Gentili Caterina, nello scendere ieri dal tram in piazza Venezia, cadde malamente, producendosi la distorsione del piede sinistro.

— Nel cantiere dell'impresa Meloni alla passeggiata di Ripetta il bracciante Paolo Dalli fu investito dal coperchio di un vecchione caduto dall'alto e riportò una contusione guaribile in 15 giorni.

— In via Bergamo certo Quegni Armando, fruttivendolo, fu accidentalmente colpito alla testa da un sasso lanciato da mano ignota. Ne ebbe una lesione guaribile in un paio di settimane.

Industrie romane. — Chiunque ha bisogno di pavimenti inalterabili e durevoli, ad imitazione del granito, può rivolgersi al premiato stabilimento *Gobellini*, via *Ripetta 114*, ove eseguisce i lavori consimili nelle due grandi sale allestite all'Ospedale della Consolazione; nel gabinetto chimico della Regia Direzione Generale di Sanità nell'Ospedale di Santo Spirito ed altri — Si fanno bagnarole e battuti di cemento per qualsiasi trascinato — Lavori garantiti 20 anni.

Piccola Cronaca di Roma

Ringraziamento. — Il sottoscritto sente il dovere di esprimere la più viva riconoscenza alla famiglia Piccola Guisti che felicemente operava sua moglie Paolina, nata Truffa, in un parto difficilissimo, con presentazione di spalla.

Esprime anche vivi ringraziamenti alla distinta levatrice signorina Amanda Brunetti che lo assisteva.

Leonardo Finocchi

Piazza S. Pietro in Vincolia 39.

Dott. G. Nicolai, assistente volontario dell'ortopedia e raggi. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Maria della Tolenzino 23 cl.

Il dott. Ulisse Orsini, già primario nel ospedale civile di Roma, direttore del dispensario ostetrico governativo in via Aurelisna, di consultazioni private tutti i giorni, in via Arenoli N. 33 dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Consiglio utile per l'ottobre. — Acciare a Porto d'Anzio. L'ova e tre quarti di farro ovvia è compensata dallo splendore del cielo, dalla bellezza della marina e dall'Hotel delle Sirene, che offre a pressi moderatissimi, il confortabile ai più esigenti.

Un cavallo nero, orecchie lunghe, macchia bianca, è stato smarrito. Buona mancia a chi lo riporterà in via Sicilia 207, int. 10.

Cacciara — Locale appositamente costruito a tiro in uso si affitta fuori porta S. Paolo, vicolo della Traviccila n. 3.

Per trattative via della Stallotta 23, p. p.

Cognac Cilio. (Leggere in quarta pagina).

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La serata d'onore della signorina Pavoni non poteva riuscire in modo più splendido per concorso di pubblico e pel successo artistico.

Il teatro era gremito.

La signora dalle Camelie può dirsi oramai la pietra di paragone del valore artistico delle prime attrici che calcano le scene e francamente dobbiamo riconoscere che la signorina Pavoni ha assenato trionfalmente tutti i pericoli, poichè la serata di ieri fu per essa una serata trionfale, una festa di applausi.

La giovane attrice che nelle precedenti rappresentazioni aveva dato larga prova del suo eccezionale valore, tenere volo e seppe affermare tutta la potenzialità dell'arte sua, piena di sentimento e di vita.

In tutte le scene più notevoli essa trovò momenti di slancio, di efficacia, di passione così vera e sentita da spingere il pubblico all'entusiasmo.

Alla fine di ciascun atto fu chiamata più volte al proscenio e dopo l'atto terzo ricevette doni e fiori in tale quantità che il palcoscenico aveva trasformato in una splendido giardino.

Benissimo anche il Lombardi, lo Zerri ed il De Vitten.

Questa sera *Theodora*, lo spettacoloso dramma di Sardou.

Si annunzia intanto un altro lavoro di Taillo Gallo il quale dopo di aver fatto ridere tutti i pubblici d'Italia pare abbia ora voglia di fare il contrario.

Egli ha ultimato un nuovo dramma dal titolo: *Dente per dente* e ne diede lettura l'altro iari alla Compagnia.

Ci si assicura che è un lavoro riuscito in cui abbondano le situazioni nuove.

Basta, se saranno rose fioriranno. *Dente per dente* verrà messo subito allo studio e sarà rappresentato nella seconda quindicina del corrente ottobre.

Folle — Questa sera terza replica dell'applaudito dramma del Tolstoi: *La potenza delle tenebre*.

Quirino — Rammentiamo per stasera l'andata in scena dell'*Orfeo all'Inferno*, rappresentato nella sua integrità compresi pure i ballabili, nei quali prenderà parte, come dicemmo, la prima ballerina Lisa Dalla Rosa, una bionda stanza e simpatica figlia di Terniscro.

Metastasio — Domani la drammatica Compagnia Restalli e Bionigi darà due rappresentazioni dell'emozionante lavoro di Bargnochi: *Il Leone di Monterciolo*.

Circolo Vittorio Colonna — Questa sera inaugurazione della stagione invernale.

Il programma comprende musica, prose, ed in ultimo grandi danze.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Teodora*, ore 8.
Valle — *La potenza delle tenebre*, ore 8.
Quirino — *Orfeo all'Inferno*, ore 8.

Ord di Music Sacrata. Spettacolo vario. Ingresso libero

BANCO DI NAPOLI

Circolazione tripla

Capitale patrimoniale **L. 48,750,000**

Situazione del 1. al 10 del mese di settembre 1893.

Attivo.

Cassa e riserva	L.	116,784,022 27
Id.	»	93,220,506 81
Id. oltre i tre mesi	»	184,349 45
Id. Ben. Tes. non magg. 3 m.	»	97,986,431 75
Id. » maggiore di 3 m.	»	65,250,000
Cedole di rendita e cartelle estratte	»	37,407,222 69
Anticipazioni	»	4,260,000 »
Id.	»	75,431,300 95
Fondi pubblici e titoli	»	2,202,200 »
Immobili	»	15,164,640 56
Altri impieghi diversi	»	1,651,402 98
Effetti ricevuti all'incasso	»	45,826,512 60
Crediti	»	19,450,261 10
Sofferenze	»	14,012,912 85
Depositi	»	1,110,485,139 59
Partite varie		
Totale	L.	979,186,344 45
Spese corr. esercizio da liquidare	»	1,256,205
Totale generale	L.	980,389,049 52

Passivo.

Capitale	L.	48,750,000 »
Massa di riserva	»	93,750,000 »
Circolazione giusta il limite della legge	»	142,057,167 »
Idem coperta da straordinaria riserva	»	4,849,645 60
Idem per conto del Tesoro	»	24,000,000 »
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	»	24,857,439 05
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	68,800,587 39
Depositi speciali, titoli in custodia, garanz. spec.	»	1,149,912,965 84
Partite varie	»	1,110,912,965 84
Totale	L.	979,186,344 45
Rendite del corrente esercizio	»	2,402,705 08
Totale generale	L.	980,389,049 52

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
R. PEZZELLA.

Visto: Il Direttore generale
D. CONSIGLIO

Di Carta nominativa L. 19,818,088.67.

Battello a elice con motore Daimler

a benzina

E' stato ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 5 cavalli che da un po' di tempo vedesi navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è slegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balnearie marittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

La Casa Editrice Libraria

G. B. PARAVIA & C.

porta a conoscenza della sua numerosa clientela che è l'unica depositaria dei libri di lettura del prof. Rinaldi, degli Atlantini, delle carte geografiche edite dall'Istituto Cartografico Italiano e di tutti i testi adottati nelle Scuole Elementari di Roma.

ANNO XXVI **ISTITUTO BARBERIS** ANNO XXVI

Torino, via Cibrario, 22-24 (Casa propria)

Unicamente preparatorio alla **R. Accademia Militare**, alla **R. Scuola di Modena** ed alla **R. Accademia Navale.** Istruzione ed educazione fisica e morale accuratissime. Grandiosa Palazzina con cortili alberati ed ampio giardino appositamente costruita in posizione salubrissima.

Villa Madama.

Lo offerte per il fondo si ricevono a tutto ottobre presso l'Amministrazione Farnesiana al Palazzo Farnese ove è ostensibile il capitolato.

Odontotecnica ed Odontoiatria

F. e A. Pellegrini Bentivoli

Specialisti in « American Dentistry » Roma, Piazza di S. Claudio, 82, dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

D'AFFITTARSI

botteghe e locali terreni ampi ed arieggiati da potersi adattare per uso di scuole ecc. ecc., nel palazzo in piazza Esquilino N. 29, via Carrozze dal N. 78 al N. 80 e via di Santa Maria Maggiore dal N. 128 al N. 131.

PALAZZO BERNINI Corso 151

D'affittarsi

intiero piano nobile e vari altri appartamenti. Scuderia e rimessa volendo.

VINO DEL CHIANTI

Casilina Toscana-Via Mercede 49-52

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 4,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Le voci corse che il Tesoro italiano stia trattando operazioni sono completamente infondate, poichè il Tesoro ha già provveduto per futuro a quanto occorre per i pagamenti del prossimo gennaio.

Accolto dalle autorità civili e militari arrivò ieri a Novara il duca d'Aosta per salutare l'ufficialità del 17° artiglieria al quale appartenevo.

Venne offerto a S. A. R. un *lunch* nella caserma Cavalli.

Il duca visitò lo stabilimento di filatura canapa ed i reparti alle 3 pom. per Monza, dove giunse nella sera. Al pranzo di Corte, ore sedici, Gerale ministro il sindaco di Milano comm. Vigoni.

Fu annunziato che l'on. ministro della guerra avrà domandato un maggiore stanziamento al suo bilancio per l'acquisto di 5000 cavalli, destinati alla rimonta dell'artiglieria e si aggiungeva che questa domanda avrà trovato opposizione nell'on. Gagliardo, indi conferenze del due ministri tra loro e coll'on. presidente del Consiglio per appianare le difficoltà e comporre il dissidio.

Niente di vero in tutto questo chiacchericio.

La spesa per il bilancio della guerra è stata consolidata in 246 milioni, nè l'on. Pelloux ha mai pensato di chiamare che tale somma fosse superata per acquisto di cavalli o per altre cause.

Iersera, alle 8,40 sono partiti per l'alta Italia, il Presidente del Consiglio e il ministro della guerra con alle Pelloux, i quali si recano a Milano per attendervi le LL. MM. ed accompagnarle domenica a San Martino, sui cui gloriosi e storici campi si inaugurerà il monumento al Gran Re.

L'on. Bacchi, ministro della marina partirà questa mattina.

Gli altri ministri, meno l'on. Martini, impediti per gli stessi motivi della figliuola, partiranno per Cuneo e Dronero lunedì sera.

Le condizioni sanitarie del Regno

Le notizie pervenute alla Direzione generale di sanità dalle varie provincie del Regno, constatano che il miglioramento nella salute pubblica ha migliorato e che il morbo asiatico è quasi del tutto scomparso.

A Palermo, grazie ai provvedimenti presi, l'epidemia è in decrescenza.

Il comm. Pagliani trovasi attualmente ad Augusta per prosecure nei lavori di allestimento di una stazione sanitaria marittima.

Nelle varie provincie, l'istituzione del medico provinciale ha fatto ottima prova.

E già che siamo a parlare di salute pubblica, ci cumple dire che le cautele prese dal prefetto di Livorno, è assolutamente sicuro che il morbo sia stato importato in quella città per la introduzione clandestina di effetti sudici.

Il servizio di disinfezione non è stato mai trascurato.

INFORMAZIONI ESTERE

La Spagna in Africa.

(S) **Madrid**, 13. — La voce di un nuovo scontro a Melilla merita conferma.

(S) **Madrid**, 13. — Il Consiglio dei ministri approvò il progetto del ministro della guerra riguardante il Marocco, cioè di terminare il forte di Agnariah.

E' inoltre che Cándelon si recherà al Marocco. Dietro domanda della Spagna, l'Inghilterra ha proibito a Gibilterra l'esportazione di armi.

Scioperi di minatori.

(S) **Londra**, 13. — La Conferenza degli operai minatori adunatasi a Birmingham, ha approvato la ripresa del lavoro agli antichi salari.

FRANCIA

Corriere a Parigi.

(N) **Parigi**, 13, 11,10 ant. — Un articolo del *Figaro*, a proposito del dispaccio del Re Umberto al maresciallo Mac-Mahon, dice che se l'Italia vorrà seguire l'esempio del suo Re ha modo col maresciallo, tutto andrà per il meglio e se sarà difficile dire « Non vi sono più Alpi » sarà possibile dire « Le Alpi sono meno alte ».

La Conferenza monetaria latina.

(N) **Parigi**, 13. — Nella seduta della Conferenza monetaria di ieri i delegati convennero finalmente, che i contingenti delle monete divisionarie attribuite ai ogni Stato della Legge della Convenzione del 1885 non potranno essere aumentati in nessun caso, nè sotto qualsiasi forma.

Ferdinando di Lesseps.

(S) **Parigi**, 13. — Ferdinando di Lesseps continua a migliorare. Egli lasciò gli il letto.

GERMANIA

Reggimento che muta nome.

(S) **Berlino**, 13. — Un'ordinanza imperiale stabilisce che il 145° reggimento fanteria, di cui è capo l'imperatore, ed al reggimento del quale fu nominato il Principe di Napoli, sarà chiamato d'ora in poi 145° reggimento del Re. (*Koenige Infanterie-Regiment 145°*).

AUSTRIA-UNGHERIA

Alla Camera austriaca.

(S) **Vienna**, 13. — Si apre la discussione, in prima lettura, sui provvedimenti eccezionali applicati in Boemia.

Tre giovani cechi, un nazionale-tedesco ed il croato Bianchini, parlano contro tali provvedimenti.

Heilsberg, in nome della sinistra tedesca, dichiara che il suo partito prenderà in esame i detti provvedimenti, ma che ne rende responsabile il governo, nel caso che questi ultimi progetti e specie colla proposta di riforma elettorale, provò di nutrire sentimenti ostili contro la borghesia e contro i cenladini.

Alla Camera ungherese.

(S) **Budapest**, 13. — Si decide di rivinare agli archivi anche le petizioni relative alla risposta data dal Re nel ricevimento di Gunza.

La Camera in Comitato discute la sezione agricolturiana.

Tutti i membri dell'opposizione, in segno di protesta, uscirono dall'aula quando il presidente del Consiglio, Wekerle, prese la parola, mentre i deputati ministeriali gli fanevano una vera ovazione.

SPAGNA

Crisi ministeriale.

(S) **Madrid**, 13. — Il ministro dell'interno, Venancio Gonzales, diresse al Presidente del Consiglio, Sagasta, le sue dimissioni per motivi di salute.

Il *Correo* crede che il ministro degli esteri, Moret, continuerà a fare parte del gabinetto come ministro dei lavori pubblici. Però s'ignora chi sarà nominato in sua vece, ministro degli affari esteri.

S. U. D'AMERICA

Lo "Sherman-Act,, al Senato.

(S) **Washington**, 13. — Il Senato respinse un emendamento in favore della libera coniazione dell'argento.

(S) **Washington**, 13. — Dopo una seduta che ha durato 39 ore, il Senato si è aggiornato alle 2 di mattino in seguito al numero insufficiente di senatori che erano rimasti presenti.

L'aggiornamento è considerato come un successo per i partigiani dell'argento.

AMERICA MERIDIONALE

L'insurrezione del Brasile.

(S) **Rio Grande**, 13. — I federalisti sorpresero il nemico a Quarahy, uccidendo 200 persone.

(S) **New-York**, 13. — Il *New-York Herald* ha da Montevideo: « Secondo notizie da Rio Janeiro, è probabile che l'esercito, finora fedele al maresciallo Floriano Peixoto, si unisca agli insorti, capitanati dall'ammiraglio Custodio De Mello. Due battaglioni della guardia nazionale si dichiararono in favore degli insorti. L'ammiraglio Custodio De Mello rimane inattivo, mancando di viveri e di munizioni. La rivoluzione di Rio Grande progredisce. »

Notizie varie.

Provvedimenti sanitari in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 13 — Onde combattere la diffusione del cholera, il Sultano ha erogato sulla sua cassetta privata 750,000 franchi pel ristabilimento ad Heijaz di edifizi con un ospedale, dove 6000 pellegrini bisognosi, indigeni e stranieri, troveranno ricovero e vitto.

Lo spese della cura medica e del mantenimento rimarranno pure a carico del Sultano.

Per la scoperta dell'America.

(S) **Chicago**, 13 — La Associazioni italiane e quelle spagnuole celebrarono ieri nel palazzo dell'esposizione l'anniversario della scoperta dell'America.

Il direttore generale Davis pronunziò un discorso, salutatore i presenti.

Parlarono poscia MM. Greco, Harrison, l'ambasciatore d'Italia, barone Fava, e il Commissario generale italiano, on. marchese Ungaro.

Movimento della navigazione.

Il *Vittorio*, della linea *La Veloce*, è partito da Montevideo per Las Palmas, Barcellona e Genova.

Il *Duca di Galliera*, della stessa linea, da Las Palmas è partito per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 13 ottobre.

Ecostinato un poco di Rendita scambiate tra 93,95 e 94 e qualche Mobiliare a 398 e 394, gli altri valori fermi con pochi affari e nessuni prezzi:

Immobiliari 69 — Condotte 174 — Immobiliari 36 — Omnibus 183 — Acqua Marcia 1065 — Gas 683.

BORSE ITALIANE — 13 Ottobre 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 92	93 80	98 77	93 98
Id. fine	—	98 97	98 97	—
Az. B. Naz.	1230	—	1240	—
Id. Sebastiano	892	—	868	895
B. Generale	—	276	—	—
» fer. Medit.	503	502	508	—
» » Merid.	630 1/2	630	629	630 1/2
» B.ti Torino	—	—	830	—
» B. Sconto	—	—	10	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tabacchi	—	—	10	—
» Sovvens.	—	—	15	—
» Nav. Gen.	316	316	—	—
» Cotonif.	268	270	—	—
Ob. fer. 3 %	—	291 50	—	—
id. Merid.	—	299	—	—
Est. S. Sic. 4 %	—	489 1/2	—	—
» » 3 %	—	340 1/2	—	—
» S. Paolo	—	—	507 1/2	—

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	111 05	111 05	111 70	111 87 1/2
Berlino »	136 45	136 95	—	—
Londra id.	28 18	28 14	—	—
Londra a 3 m.	—	—	28 14	28 02

	Apertura	Chiusura	Bollettone
Parigi 13, 4,15 p.			
Rendita francese 3 0/0	—	98 46	—
» 3 0/0 perp.	98 46	98 45	—
» 4 1/2 0/0	106 —	106 —	—
Rendita italiana 5 0/0	84 15	84 20	—
Turca	22 40	22 42	—
Spagnuola	63 65	63 75	—
Prima Banca	99 65	99 65	—
Portoghese	21 —	21 1/4	—
Ungherese	—	93 78	—
Egiziano 6 0/0	—	103 1/4	—
Banca di Parigi	625 —	628 3/4	—
Banca di Sconto	82 —	83 3/4	—
Banca Ottomana	—	83 3/4	—
Credito Fondiario	—	1085 —	—
Azioni di Suez	—	3692 —	—
Azioni Panama	—	15 —	—
Lotti Turchi	—	41 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	571 —	571 —	—
Id. Italia	—	125 —	—
Ferr. Lombardi	—	25 1/16	—
Ferr. Romani	20 90	—	—
Obbligazioni Argentine	—	—	—

DOPO BORSA.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo 98 46
Rendita italiana 5 0/0 . . . 84 —

(N) **Parigi**, 13, 4,45 pom. — (Ponta italiana) 98,45 — 99,25 — 99,50 — 84,02 — 22,50 — 1/2 — 1/50 — 140,50 — 571 — 22,42 — 587,50 — 341,87 — 63,81 — 87,50.

(N) **Parigi**, 13, 5 pom. — (Fonte francese). — Borsa ferma. Poca attività. Italiano apre in nuova ripresa dietro compre tedesche. La chiusura sarà ferma e resta in più debole.

L'insieme delle quotazioni finisce fermo.

Dopo Borsa continuarono realizzi sul italiano.

Vienna, 13 calma			**Londra**, 13 chiusura	
	12	13	12	13
Mobiliar.	384 65	396 12	NaziCons.	98 3/16	98 5/16
Rauszoz	119 —	119 40	Italiana	83 1/2	83 5/8
Id. ora	96 85	96 85	Spagnuola	62 3/4	62 7/8
Nord-Ovest	10 06	10 04	Egiziano	102 1/4	102 1/4
C. Londr.	126 70	126 50	Argento	33 3/4	33 5/8

Vera. alla B. d'inghilt. ac. 115,000 Ritirate st.

Berlino, 18 forma			**Sconto ufficiale**
	12	13	SAGGIO
Ital. ext.	83 10	83 60	Italia	5 per 0/0
C. mass.	85 10	85 50	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	89 90	90 10	Inghilterra	3 per 0/0
Merid.	113 40	114 30	Germania	5 per 0/0
Russo-It.	—	—	Austria	—
Lombar.	212 —	212 45	Belgio	3 1/2 p. 0/0
C.ª Italia	71 95	71 95	Spagna	—

Dispacci d'argenna del giornale

| | | |

Tarda giustizia!

La sua esistenza non era trascorsa invero sotto un letto di rose, e le contrarietà, le disillusioni, avevano certo inasprito il suo carattere forse già aspro per natura.

Nata e cresciuta in seno ad una famiglia nobilissima ma povera, nella quale, come in tante altre, si sacrificava tutto all'apparenza esterna, per mantenere alto il prestigio del casato, mancando poi talvolta nell'interno del più stretto necessario, la sua gioventù era trascorsa ben triste, e se anche nel fiore degli anni non le erano mancati degli adoratori, che le adulitavano i complimenti più adulanti, questi non erano andati mai oltre.

Innamoratasi perdutamente di un giovane della borghesia vide questo matrimonio osteggiato dai genitori, ma fidente nella parola del giovane amato che le aveva giurato amore e fedeltà eterna, visse sperando di vincere gradatamente l'opposizione della sua famiglia.

Ma l'amore eterno del giovane durò poco, e trascorsi appena alcuni mesi egli impalmava la figlia di un fornaio, la quale, in compenso dei quarti di nobiltà, gli portava una dote assai cospicua.

Colpita sino in fondo all'anima da questo tradimento, la fanciulla giurò un odio eterno agli uomini, ritenendoli ormai tutti vili e menzogneri.

Passarono gli anni e fuendosi sempre maggiori le strettezze della famiglia, questa dovette smettere dalla sua boria, e la ragazza, ormai non più giovane, fu costretta ad accettare la mano di un vecchio negoziante, uomo plebeo ma ricchissimo.

Il vecchio marito, un individuo rozzo e triviale sotto dal nulla, la trattava male e le rinfacciava continuamente la sua povertà.

La signora Mangiaratti per qualche poco soffrì in silenzio, ma finalmente non seppe più contenersi, ed i litigi s'accrebbero e le discussioni fra due coniugi, da quel momento, furon sempre all'ordine del giorno.

All'improvviso il vecchio morì, e la sua morte così repentina destò il sospetto che fosse stato avvelenato.

Se ne immischiò la giustizia, ma fatta l'autopsia del cadavere fu constatato che era stato ucciso dalla rottura di un aneurisma.

La sua vedova ereditò l'intera sostanza, ma, resa misantropa dallo tristi esperienze della sua vita, continuò a starsene lontana dal mondo e dalla società, odiando gli uomini più che mai.

Solo per pietà faceva un'eccezione alla regola, ma anche con essi non aveva rapporti amichevoli e parve che considerasse le pratiche religiose, che osservava scrupolosamente, come tanti affari ai cui disbrigo bisogna accudire.

I suoi due compagni indivisibili erano un vecchio cane — così grasso che quasi non poteva più muoversi, e si limitava a mostrare i denti ringhiando ai rari visitatori, compresi i preti — ed un gatto grigio, che le dormiva piacidamente in grembo quasi tutto il giorno.

La vecchia signora stava, come si è detto in principio, comodamente seduta nella sua poltrona facendo la calza, quando, d'un tratto, le due signorine di Klingenbruk, gridando all'unisono: buona sera, zia!, profittarono come un turbine nella stanza.

— Ma ragazze mie — disse la signora Mangiaratti lasciandosi cadere di mano la calza e togliendosi gli occhiali — è questo il modo di entrare? Alla vostra età si deve essere più serie e sapersi contenere diversamente.

— Senza tanto, sietta cara! — replicò Flora, avvicinandosi alla vecchia e baciandola — figuratì che un piccolo gobbo ci seguiva, e quando siamo entrate qui è venuto dietro di noi. Allora ci siamo spaventate, e ce la siamo data a gambe su per le scale.

— E' proprio entrato in casa, zia, te lo assicuro — soggiunse Enrichetta confermando le parole della sorella. — Parchè non sia un ladro!

— Che ladro, che ladro! — esclamò la zia. — Avete sempre delle idee sciocche per la testa! E' lo scrivano del mio notaio che mi porta delle carte. Eccolo che viene.

E così dicendo si era alzata ed avviava verso la porta, dopo aver deposto delicatamente il gatto in terra.

Al medesimo istante Mux, con un fascio di carte in mano, apparve sulla soglia.

— Da parte del signor notaio Paster, con tanti complimenti — disse il gobbetto inchinandosi e porgendole le carte.

— Sta bene... grazie, tanti saluti! — disse la signora, prendendo le carte.

Mux si inchinò di nuovo, e senz'altro scomparve.

— Dio, che paura mi ha fatto! — disse Flora.

— Siete due scioccherelle! — osservò la zia, andando verso uno scrigno in cui rinchiuse accuratamente le carte.

Poi, tornando al suo solito posto:

— Aver paura di un omino così piccino — disse'alla — è proprio ridicolo. Abbiate paura piuttosto dei bei giovanotti. Ma sopratutto che ss uno di essi vi segua, non scappate di sicuro.

— Ma, zia! — disse Enrichetta un po' piccata.

— Basta, basta, sedete, ragazze — soggiunse la vecchia mentre gettava sulle nipoti uno sguardo scrutatore. — Vi ho pregato di venir da me per...

Ma, Dio santo! — esclamò interrompendosi — come mai siete vestite? Pare che andiate al ballo di Corte! Non vi vergognate a girare così per la strada?

— Abbiamo fatto parecchie visite nel pomeriggio — replicò Flora un pochino sgomenta. — Tornando in casa trovammo il tuo biglietto e siamo venute subito.

Del resto, se non vogliamo dare nell'occhio, dobbiamo ben vestirci così come tutti gli altri.

— Se non volete dare nell'occhio? Ma allora cosa vi metterete per farvi guardare? — disse, indignata, la signora Mangiaratti. — Avete in capo una selva di ricci — finì, s'intende — e dei vestiti che sembran quelli di Arlecchino!

A tale osservazione le ragazze tacquero.

Flora forse avrebbe avuta una risposta sulla lingua ma prudentemente non aprì bocca.

— L'abbigliarsi così, non conviene a fanciulle oneste e di buona famiglia — proseguì la zia dopo un momento di silenzio. — I fiori che avete sui cappelli bisterebbero a passeru 10 capre se fossero veri.

Lasciate quegli ornamenti, fatti di carta, ai popoli selvaggi e pagani, i quali, come ci dicono i missionari, si adornano il capo con simili ciarfrusaglie.

— Ma, cara zia — disse Enrichetta — è la moda, tutti portano fiori e se noi sole non ne portassimo ci faremmo appunto rimarcare, ed è ciò che tu non vuoi.

— No, certo — replicò la vecchia signora crollando il capo — ma questa è una scusa magra. Nessuno vi criticherà se vestite modestamente come si conviene a ragazze per bene.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

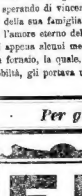
FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medag. le d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 18/8, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.



Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro all'Esp. Italo-Americ. - Genova 1892 — Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Med. d'Oro del Ministero d'A. Ind. e Comm. 1892

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad essere sempre provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari solidi a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Digere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentanti per Roma e provincia - Viaggiatori per le Maremme, Toscana e Napoli sigg. Gagliotti & Giovanola Agenzia in ROMA, palazzo Doria al Corso.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari dolcieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.lli CITO & F.lli

NAPOLI Via Medina, 32 **NAPOLI**

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfetta combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia raggiardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Car-li ferroviari di servizio, alle Pompe, allo Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, pur la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (prima esperienza) della lunghezza di metri 8 a chiex, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1109) si consumarono chilogrammi 130** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a chice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

35 parole Lire una.	I^ CATEGORIA cent. 5 cad.	in più di 35 cent. 4 cad.

RICERCASI SUBITO appartamento di 3 o 4 camere una grande, possibile centrale primo o secondo piano o mezzanino anche interno. Rivolgersi S. Giovanni, Via Clementina, 8. 433

SPLENDIDA OCCASIONE Nuovo d'angolo, signorile, con giardino e cancello, due ingressi, uno drogheria, macelleria, liquori, pigione mite. Per trattare, dirigersi dalle 10 alle 12 ant. in Via Mazzini 2.

PIANTE E FIORI Terrazza magnifica da ogni tempo fiorita, erbacee e rampanti. Scelte rose. Dirigersi via Bodoni 19, Passeggi Roma. 377

CAUSA PARTENZA ottimi nobile appartamento posizione centrale, volendo vendersi tutto il ricco mobilio, cristallerie, tappezzerie. Rivolgersi Tutti e C., Via Frattina 8, primo piano pagina. 419

LIVORNO veniente alloggio con pensione presso distinta famiglia, in gradioso villino vicino Accademia Navale. Indirizzo: Colonnella, Via del Passeggio. Per Livorno. 434

CAVALLI MAGNIFICI Diplomatico che si ritira da Roma desidera vendere il suo bellissimo stocco a quattro in un solo lotto o separatamente in due coppie. Dirigersi via Gaeta 40. 429

DUE GROTTE per vino grandi, d'affittarsi, situate Via Principessa Belli, 12 Monterotondo. Per affittare anche Tinellone grandissimo, sulla Via Angelica. 432

PORGONE DI RITORNO Occasione favorevole per trasferirsi a Roma o altra città dell'Alta Italia. Prezzo da convenirsi. C. Stein, Mercanti 42. 411

VILLINO VENDESI O AFFITTASI stanze giardino, aree fabbricabile, casa colonica, rimessa, acqua comodità dei tramvia, sito per famiglia patrizia, collegio, comunità religiosa, ingegnere, impresario. Trattarsi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38, Roma.

ALBERI DA TAGLIARE di castagno, circa mille... Rivolgersi signor Alberto Galeotti in Carpineto Romano.

SI CERCA APPARTAMENTO di 5 o 6 camere ato a mezzogiorno al 3. o 4. piano, avente buona scala, si preferisce in vicinanza della piazza del Popolo. Scrivere R. Innocenti, Trivulzi de' Monti 13 A. 421

INDICAZIONI GRATUITE di splendidi appartamenti nelle migliori posizioni di Roma, offre l'Agenzia Commissionaria Romana in Affitti, Via Nazionale 59. Accasa inoltre mobili usati e mobilio nuovo, via Colleggio Romano 10. Accasa inoltre mobili usati e mobilio nuovo, via Collegio Romano 10. Accasa incaricata d'affitti dai proprietari. 445

VILLA BELLISSIMA VENDESI a due ore da terri sul livello del mare, aria salubertima, posizione incantevole, ammirevole ulivato, vigneto, frutteto; prezzo lire ventimila, reddito netto 7 %. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 446

VENDESI CASA Borgo Nuovo 13 e 16, corrispondente locali terreni, 4 piani superiori, rendita annua L. 2150 Rivolgersi Natali Celiani, Mercede 18 419

D'AFFITTARSI,

VIA LECCOSA 54. Elegante appartamento al primo di servizio, acqua, luce, carbone e gas, ingresso dal Cesso via del bagno. Acqua Trevi e Marcia. Le chiavi dal portiere. 437

OTTIME CONDIZIONI affittasi appartamento di 18 vani con terrazzino al piano della casa, ingresso sorrozzabile. Largo dall'Impresa N. 123 e 125. 439

GRANDE LOCALE d'affittarsi per uso magazzino o deposito di commerciali. Via Nazionale 46 Affittasi pure quello attualmente via. Dirigersi Via Venezia 11. 413

VIA NAZIONALE N. 54 p. p. Grande appartamento composto di 8 camere con balcone sulla strada via p. e 2. piano ivi. Appartamento di 4 grandi e piccoli — Via Venezia N. 5-A p. p. appartamento di 7 vani. Prezzi ridotti.

VIA FIRENZE 29 affittasi grande scuderia e rimessa con fienile, acqua e comodità per carrozze, portone di ferro. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

STUDIO DA PITTORE d'affittarsi con annessa via dell'Olmata N. 45. Per trattative dirigersi in Ufficio affitti, Via Venezia N. 11. 449

DUE PICCOLI APPARTAMENTI finiti ammobiliati, composti di 3 camere, cucina, ingresso e cucina. Bonissima esposizione. Rivolgersi in via Principe Amedeo 34 e 37 dai rispettivi portieri. 418

POSIZIONE CENTRALE In via della Vite affittansi appartamenti di tre, cinque e sei camere, cucina, comodità locale terreno. Le chiavi al portiere del 41. 416

GRANDIOSO LOCALE terreno mq. 150 circa con cancello, ingresso ed acqua sottostante interessante luminoso ed assicurato adattabile qualunque uso, presso mobilissima. Via Claudia 56 presso Colosseo. Per trattative stabilimento Fabronia. 417

COL 1. NOVEMBRE Appartamento ammobiliato, composto di 5 stanze, Via Sistina 19 p. 3. fra Piazza di Spagna e Polì, 5 grandi stanze, cucina, ingresso, scala marmo, gas, portiere, acqua Marcia. Visibile dalle ore 10 a 4. 444

APPARTAMENTO di cinci camere, sulla piazza di S. Ignazio 125, terzo piano, con gas, acqua di Trevi e Marcia in cucina, cantina e fienil da lavare, in chiavi al secondo piano. 446

BEL LOCALE TERRENO per deposito merci e magazzino, fronte Nazionale 46, cantina sottostante. Posizione centralissima, pigione mite. Dirigersi via del Pozzetto 98. 435

SI AFFITTA sull'1 novembre prossimo, la vigna e parte del casino a casa del vignarolo, ed altri locali detti Porta Pia N. 11. Trattative via della Gatta N. 5 p. p. 444

25 parole cent. 75	II^ CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

SI ANTICIPA DENARO SENZA SCONTO sopra negozi, mobili e merci per vendersi all'asta a condizioni diverse da consueti. Si compra pure. Ufficio Vicolo del Pavone N. 3 angolo Corso V. E. 360

GASPARE GIOIA Deposito di vini e liquori di Colonnetta 60. Vini per famiglia Litre 3,50, 4, 7 il quarto. Marsala Ingam-Florio. Portare per credere. 443

25 parole cent. 50	III^ CATEGORIA	in più di 25 cent. 2 cad.

SIGNORA INGLESE sola ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Lezioni in classe. Mite prezzo. Scrivere R. 49 fermo posta.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Gustavo Hoffmann, Via Gregoriana 36, 2. piano. Prezzo mite e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

DISTINTISSIMA SIGNORINA inglese, conoscitrice perfetta della lingua, desidera accasarsi onde impegno da lezioni di inglese e francese in casa sei a domicilio Orimi casinati. Dirigersi N. 74, fermo posta Roma.

XX. LINGUA TEDESCA Maestro di Berlino. Insegnamento pratico. Metodo speciale. Quartiere Ludovisi, Via Campania 57, int. 3 mezz. 6. 399

SIGNORA TEDESCA dà lezioni della propria lingua a domicilio, prezzo modico. Indirizzo, Corso N. 57, p. p. 440

CERCASI GIOVINE ricca, che parli inglese e francese. Rivolgersi galleria scultura Gabrini, Piazza del Popolo, Roma. 438

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già prof. in un collegio di Roma da lezioni a privati. Scrivere da conversazione diedizione orthographiques. Ab. mensuel L. 10. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi), 435

PER L. 62 E 67 MENSILI prendonsi a pensione due studentesse che frequentano scuole dei studenti. Camera individuale, caffè mattina, pranzo, imbiancatura servizio, cucina colazione. Posizione centrale. Per trattative, via dei Mille N. 30, interno 9. 436

SIGNORINA INGLESE cerca una famiglia signorile d'inglese, ricevendo in contraccambio vitto e alloggio. Scrivere a C. 320 F., Rassenstein e Vogler, Firenze.

CONTABILE, CORRISPONDENTE esperto, bella calligrafia, svelto calcolatore, corrispondente; per relazioni famiglia trasteciaherchetei to Roma, accetsando posto stabile. Scrivere L. S. Silbeo, Marie pagane 32. 393

GIOVANE con buona referenze, mite pretese e pratico di commercio cerca una qualsiasi occupazione come commesso, scrivano, piantone ecc. Scrivere Brilli, Principe Umberto 104, Roma. 460

SIGNORINA GERMANICA nell'Hannover da lezioni ed traduzioni e va dalla signora come lettrice. Ottime referenze. Presso mitis. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2. 432

ALBERGATORI!! Giovane tedesco che ha servito come cameriere, parla servendo in questa qualità, tre lingue, cerca occupazione nel servizio di camera. Scrivere M. Schöpfer, Villa Rosenhain, gries presso Bolzano.

GIOVANE inglese, francese, italiano, desidera sera pari. Mite pretese. Scrivere Berti Cinzano, posta, Roma.

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di francese ed inglese. Parla anche tedesco e italiano. Metodo semplice e breve. Prezzi miti. Londres 48, fermo in posta. 410

GIOVANE pratico del commercio e contabilità conoscente della lingua inglese, tedesca, francese, italiana, cerca occupazione presso casa di commercio od altro analogo. Mite pretese. Scrivere S. 100 R. fermo in posta Roma. 420

STUDIO LINGUE STRANIERE Professore laureato straniero impartisce lezioni con metodo a L. 1 per 10 lezioni mensili. Anche lezioni di pianoforte. Via Sistina 132 p. 3.

LEZIONI DI ARABO francese, italiano, contabilità, pianoforte, mandolino. Vendonsi ed affittansi pianoforte ottimi, grande formato ed altro usato a ottime condizioni. Via del Leone 19 piano 3. 446

CERCASI MAESTRA di lingua italiana che dia perfettamente istruzione. Scrivere A. R. 105, fermo posta Roma. 448

CARLO POCHALSCKY Pianista agosto con effetta al Corso, fa ora ricapito Via dei Greci N. 15 p. 2. Tiene pronti appartamenti vuoti e mobiliati, come pure garantito personale come governanti, cuoche, cameriere, portieri ecc. Promptezza esecuzione delle commissioni a lui affidate. 1446

MISS EVANS continua dare lezioni d'inglese in casa anche a domicilio. Prezzi mili. Ottime referenze. Indirizzarsi Palazzo Primoli, Via Borgognona 13 p. 3. 426

Tordi! Tordi! Contro cartolina vaglia di lire 10 a Giovanni Cappellacci in Mercatello (Pisa), si riceverranno a domicilio **30 tordi freschissimi** appena cacciati. Con L. 15 si hanno 45 tordi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	sera
Napoli	6,20	9,5	....	1,10	4,50	11,55
Pisa	....	8, -	2,30	3,5	8,40	10,25
Torino	....	....	....	3,5	10,25	....
Milano	8, -	....	....	3,5	8,40	....
Foligno-Ancona	6, -	11,55	....	3,55	10,30	....
Firenze-Milano	9,5	9,30	....	2,30	11, -	....
Tivoli-Avezzano	7, -	9,40	11,45	5,15	....	....
Civitavecchia	8, -	2,30	....	6,25	1,45	....
Frascati	6,17	9,25	....	12, -	5,15	8,40
Assisi-Nettuno	7,43	11, -	....	3,30	....	....
Albano-Marino	7,07	9,45	....	12,45	5,25	8,50
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,30	4,30	8,37

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	sera	pom
Napoli	4,30	9,30	....	1,50	6,14	....
Pisa	6,25	10,10	....	6,35	10,8	11,30
Torino	6,25	10,10	....	11,30	....	....
Milano	6,35	10,10	....	11,30	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	3,40	10, -	....
Milano-Firenze	7,35	12,40	....	....	6,50	11,40
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	3,	6,30	10,45
Frascati	6,37	8,53	....	12,54	5,46	8,46	10,37
Nettuno-Anzio	7,55	....	....	1,13	7,8	....	....
Marino-Albano	7,40	9,45	....	2,47	7,18	9,56	....
Velletri-Terracina	7,35	9,25	....	3,25	9,3	....	....

— Il treno delle 10,38 di Frascati è festivo.

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,30	6, -	9,30	11,35	3,	6,10	—	—
Ragni a.	6,57	7,7	10,37	12,32	4,7	7,32	—	—
Tivoli a.	—	7,15	11,15	1,15	4,15	7,5	—	—
Tivoli p.	6,30	8,45	11,55	4,15	5,59	—	—	—
Ragni p.	7,10	9,5	12,33	4,57	6,32	—	—	—
Roma a.	8,17	10,15	1,35	6,4	7,39	—	—	—

D'AFFITTARSI

CAMERE AMMOBILIATE con pensione o servizio separato, in famiglia di tutta quiete, composta signorina e signora. Distinzissima famiglia presso unico. Preferisce impiegato fisso. Rivolgersi Drogheria Corso Vitt. Em. 165. 429

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato con tappeti, stufe, cucina. Vista incantevole. Oppure camera e salotto ammobiliati come sopra. Via Venti Settembre 38. Prezzo modicissimo 412

16 LIRE mensili cisacuna, due camere libere, in casa di mobilitate, signorile a mezzogiorno. Via Pinciana 61 Porta Salaria. N. 12, scala 2. piano 3. interno 11.

APPARTAMENTINO mobilito decentissimo con una stanza per famiglia, due ballissime camere mobiliate per L. 30 e 30 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. 398

ELEGANTE CAMERA e salotto ben mobiliati a, volendo anche camera servizio. Via dell'Impresa N. 37 p. 3., vicino al Corso e Monte-citorio. 377

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato set to camere per padroni, 2 camere per servitù, ingresso e cucina, tutto libero L. 70 mensili. Via Varese N. 7 piano primo, angolo Macchiera presso Piazza Indipendenza. Visibile ore pom.

CAMERA MOBILIATA presso buona famiglia. Via dell'Archetto N. 27 p. 1. 414

ELEGANTE CAMERA d'affittarsi ammobiliata, signorile, con pensione presso distinta famiglia. Via dell'Archetto N. 27 piano 1., vicino al Teatro Quirino.

Corrispondenze

35 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Sirena Scrissi per avere tua lettera. Prenota vedi-vi in casa mia ora che è più facile. Debbo partirti. T'adoro, non ho che te nella mia. MARINARO. [442

Gelsomino Ricevuta tue lettere. Se non posso venire, ti prego di scrivermi. Ti penserò sempre. Le buoni gioie passato fanno presagire pel futuro serenissimi poteri. Affetti. GIGLIO. [454

(17) Ricevetti scrivissimo biglietto i tuttivo ! ! Ritornerò, più verso 20. Tuo commendatore infinito fervore. Ansiosissimi auguri, fidatevi sia questa ultima volta non posta tenti allontanarmi, come vorrebbe fidanzata, tristato tua buttazione. In questo giorno di festa pur tu, non dimenticarmi, ma pensa che mio unico pensiero mio sempre tu, per la quale invoco ogni felicità, ogni benedizione ! QUATTRO. 442

Gag, ma Ritorno tra carissima. Sì, profeggerà sempre ovunque. Natura mio progetto ; ritorda provvista invernali. Più verso 20. Tuo commendatore infinito fervore (comprenderà) ruolamente consulto specialista. Doppia sorpresa quindi sarà. Ansiosissimi auguri. Cara destinazione tassativo dubbiosa ! prova nuovere indiscusso... Tieni assente fiordi, assicurami fermamente questo, soppiterendola palato. Coraggio ! Voglimi bene. 364

Primo maggio Supponga che vi riesca impossibile venire. Ma vi arrivo. Però la mancanza di notizie mi affligge moltissimo. Almeno fatemi pervenire il ritorno ! La vita lontananza mi fa disperare. Penna a noi. GINO.

Poul Tua brillante ma incompleta. Se tornerai avanti che, mi rincresce cadauna non giusta ! Dimmi precisa... altrimenti quando mi troverai tranquillo e pace. Tu sai desiderio insaziabile sai se ti adora ... 437

D. I. Tua penitenza gentile riconosco affetto. Ma... grande indisposizione volubile, quando mentirmi giudizio. Ieri tardi ricevei carissima Tua impossibile recarmi ove mai impudenza mascolina. 475

103. Puoi comprendere quale tristezza regna nell'animo mio... Vérrei passare infrangere questo infame destino. Altro non posso dirti. Malcitiscmi. Ricommando il me... Milioni b... 413

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Maganzi
Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia